



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

GRUPPO LUCCHINI IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA FIM, FIOM, UILM: DIFENDERE INTEGRITÀ DEL GRUPPO, CICLO INTEGRALE, OCCUPAZIONE

Si è svolto in data 22 gennaio, presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico, l'incontro, alla presenza del sottosegretario Claudio De Vincenti, fra le istituzioni locali di Toscana, Lombardia e Friuli V.G., le OO.SS. nazionali, territoriali, le delegazioni RSU Lucchini ed il Commissario Straordinario di Lucchini in A.S., per esaminare la situazione del gruppo siderurgico.

Il Commissario Straordinario, Dott. Piero Nardi, dopo aver illustrato la situazione generale del gruppo e le difficoltà finanziarie che persistono nella gestione aziendale, ha dichiarato il proprio impegno nella presentazione di un piano industriale che mantenga l'integrità del gruppo, e per l'individuazione di un acquirente, possibilmente appartenente al settore siderurgico e maggiore attenzione nella gestione dei pagamenti verso i fornitori, in particolare verso quelli di piccole dimensioni. Il neocommissario, ha inoltre evidenziato che per quanto concerne il sito di Trieste la revisione dei tariffari degli incentivi "Cip6" comporterà ulteriori difficoltà con conseguente anticipazione delle decisioni da prendere rispetto al termine previsto nel 2015. Per quanto concerne gli altri siti (Lecco e Condove) ed in particolare per il sito di Lecco, Nardi, dopo averne evidenziato la strategicità a pari titolo di Piombino e Trieste nelle strategie future del gruppo, si è impegnato a confrontarsi con le organizzazioni sindacali territoriali e le RSU per individuare una soluzione per la ripresa delle attività; su questo tema il Governo ha chiesto alle OO.SS. di ripristinare le normali attività del sito.

Le OO.SS., dopo aver sottolineato il ritardo con cui il Consiglio di Amministrazione dell'azienda ha richiesto l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, hanno sollecitato il Commissario Straordinario a ridurre i tempi per la presentazione del piano industriale a partire dalla conferma del ciclo integrale a presidio di un segmento di mercato (quello dei lunghi di qualità) che fa di Piombino e del Gruppo in generale una eccellenza non solo nazionale. E' stato, inoltre, ribadito che si debbano da subito prevedere gli strumenti utili per tutelare tutta l'attuale occupazione, compresi i contratti a termine.

Infine, le OO.SS., pur consapevoli delle specificità delle problematiche legate ai diversi territori in cui hanno sede i siti produttivi, hanno richiesto che la cessione avvenga mantenendo l'integrità del Gruppo siderurgico, in coerenza con una visione generale del settore siderurgico nazionale alla ricerca di possibili integrazioni produttive e di sinergie di sistema.

In conclusione, il sottosegretario De Vincenti ha indicato un percorso parallelo che vedrà sia il tavolo ministeriale nazionale del gruppo Lucchini sia il confronto a livello territoriale, di Piombino e Trieste, in attesa di verificare l'eventuale inserimento, dei due siti, nella lista delle "aree di crisi industriale complessa" prevista dall'articolo 27 del Decreto Sviluppo, la cui pubblicazione è prevista per metà febbraio.

Il Ministero dello Sviluppo si è impegnato a riconvocare le parti nell'arco di un mese per un approfondimento delle strategie future.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 23 gennaio 2013